

16.3.2 All. *Caricion gracilis* Neuhäusl 1959

Sinonimi

[*Caricion gracilis* Neuhäusl 1959 *em.* Balátová-Tulácková 1963 (syntax. syn.)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità di grandi carici e graminoidi delle aree palustri e riparie di fiumi, laghi, piani carsici, ecc., su suoli da minerali a più o meno organogeni.

Definizione e descrizione inglese

Tall sedges and graminoids communities that grow in marsh and riparian areas of rivers, lakes, karstic plains, etc., on mineral to organogenic soils.

Ecologia

Comunità vegetali azonali palustri e riparie che si sviluppano su suoli, lungamente inondati, da minerali a più o meno organogeni ove la parte organica è prodotta in gran parte dal sistema vegetativo delle specie dominanti.

Distribuzione

In Italia dai territori interni della pianura padana fino al piano montano delle Alpi e dell'Appennino settentrionale: nel resto della penisola è presente in ambienti palustri degli altipiani carsici dell'Appennino centro-meridionale, con scarsissima presenza nelle maggiori isole.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Le comunità del *Magnocaricion gracilis* si presentano generalmente come praterie palustri più o meno continue; più raramente, nel caso la specie dominante sia cespitosa, come praterie intervallate da spazi più aperti dove si sviluppano le specie di minor taglia. Al pari delle comunità di *Magnocaricion elatae*, le comunità del *Caricion gracilis* vedono spesso la presenza di specie trasgressive del *Phragmition* (in ambienti caratterizzati da una presenza di acqua maggiore), della *Molinio-Arrhenatheretea* (nella aree in cui la presenza di acqua è meno importante) o della *Bidentetea tripartitae*, in ambienti umidi antropizzati e più ricchi di azoto.

specie abbondanti e frequenti: *Carex acuta*, *Carex buxbaumi*, *Carex disticha*, *Carex vesicaria*, *Carex vulpina*, *Carex paniculata*, *Phalaroides arundinacea*,

specie diagnostiche: *Carex acuta*, *Carex buxbaumi*, *Carex vesicaria*, *Carex vulpina*, *Carex disticha*, *Carex paniculata*, *Carex riparia*, *Phalaroides arundinacea*, *Phragmites australis*, *Lythrum salicaria*, *Iris pseudacorus*, *Persicaria amphibia* s.l., *Ranunculus repens*, *Galium palustre* s.l., *Deschampsia cespitosa*, *Ranunculus flammula*, *Ranunculus auricomus* aggr., *Veronica*

scutellata, Mentha aquatica, Viola canina, Ophioglossum vulgatum, Carex hirta, Drepanocladus aduncus,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Grandi pianure alluvionali della Regione centro europea, altipiani carsici e non del piano montano

Geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale della bassa pianura

Geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale dell'alta pianura

Geosigmeto peninsulare igrofilo della vegetazione ripariale

Geosigmeto idrofitico ed elofitico della vegetazione perilacuale degli specchi d'acqua dolce

Geosigmeto appenninico centrale edafoigrofilo della vegetazione dei piani carsici montani

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Livello di conservazione e gestione

Lo stato di conservazione dipende dal grado di disturbo antropico, diretto o indiretto, quali manutenzione spondale, sfalcio, presenza di discariche, artificializzazione e alterazione delle sponde, bonifiche idrauliche, incendi (nei periodi secchi), cambi di coltura, invasioni di specie vegetali esotiche, ecc.

In termini gestionali è opportuno evitare le azioni sopra riportate considerata la rarità delle comunità rappresentate. È inoltre opportuno un monitoraggio della qualità delle acque associato a quello della componente biotica.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Bracco et al., 1998; Bracco, F., Buffa, G., Ghirelli, L., Sburlino, G., Zuccarello, V. (1998): The phytosociological information and the management of the upspring vegetation of river Sile Regional Park (Venetian plain - Northern Italy). *Arch. Geobot.*, 4: 51-57.
- Bracco et al., 2000; Bracco, F., Buffa, G., Ghirelli, L., Sburlino, G., Zuccarello, V. (2000): The phytosociological information and the management of the upspring vegetation of the River Sile regional Park (Venetian plain – Northern Italy). *Arch. Geobot.* 4: 51–57
- Bracco, 1981; Bracco, F. (1981): Note sulla vegetazione acquatica e palustre della bassa valle del Ticino. *Not. Fitosoc.* 17: 55-68.
- Buchwald, 1994; Buchwald, R. (1994): Vegetazione e odontofauna negli ambienti acquatici dell'Italia centrale. *Braun-Blanquetia* 11: 1-77.
- Buffa et al., 1995; Buffa, G., Ghirelli, L., Sburlino, G. (1995): La vegetazione delle sorgenti del fiume Sile (Veneto - Italia nord-orientale). *Giorn. Bot. Ital.* 129: 265.
- Canullo et al., 1988; Canullo, R., Pedrotti, F., Venanzoni, R. (1988): I prati umidi ed inondati dell'alto Trigno (Molise, Italia). - *Doc. Phytosoc.* 11: 583-606.
- Cianfaglione, 2009; Cianfaglione, K. (2009): The hygrophilous vegetation of the Sulmona basin (Abruzzo, Italy). *Contrib. Bot.* 44: 49-56.
- Cortini Pedrotti et al., 1973; Cortini Pedrotti, C., Orsomando, E., Pedrotti, F., Sanesi, G. (1973): La vegetazione e i suoli del Pian Grande di Castelluccio di Norcia (Appennino centrale). *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia* 6: 155-249.
- Gansi, 2007-2008; Gansi, A. (2007-2008): Analisi eco-idrologica della fascia di mobilita' laterale nel tratto potamale del fiume Oglio. Tesi di Laurea. Relatore: Prof. Pierluigi Viaroli.
- Marchiori & Sburlino, 1986; Marchiori, S., Sburlino, G. (1997): Present vegetation of the Venetian Plain. *Allionia* 34 (1996): 165-180.
- Marchiori S., Sburlino G., Tisi F., 1987- La vegetazione dei Laghetti di Marco (Rovereto). *Ann.Mus.civ.Rovereto*, 3: 197-206.
- Pedrotti & Venanzoni, 1987; Pedrotti, F., Venanzoni, R. (1987): La vegetazione di un bacino glacio-carsico sull'altipiano di Folgaria (Trentino). *Webbia*, 41: 289-304.
- Pedrotti, 1967, 1976, 1988, 2004 2008; Pedrotti, F. (1967) Carta fitosociologica (1:3.000) della vegetazione dei Piani di Montelago (Camerino). *Not. Fitosoc.* 4: 1-8.
- Pedrotti, F. (1976): Les prairies permanentes humides de l'Apennin Central: Phytosociologie et cartographie. *Coll. Phytosoc.* 5: 181-187.
- Pedrotti, F. (1988): La flora e la vegetazione del Lago di Loppio (Trentino). *Giorn. Bot. Ital.*, 122 (3-4): 105-147.

- Pedrotti, F. (2004a): Ricerche geobotaniche al Laghestel di Piné (1967-2001). *Braun-Blanquetia*, 35: 1-54.
- Pedrotti, F. (2008). La vegetazione delle marcite di Norcia (Italia centrale). - *Braun-Blanquetia* 44: 1-31.
- Lausi & Gárdol, 1980; Lausi, D., Gerdol, R. (1980): Mappe della vegetazione degli ambienti umidi subalpini delle Alpi Giulie occidentali. Friuli-Venezia Giulia (Provincia di Udine). Consiglio nazionale delle ricerche. Roma.
- Pellizzari et al., 2005; Pellizzari, M., Piubello, F., Fogli, S. (2005): Aspetti vegetazionali del biotopo "Brusà-Vallette" (Cerea-Verona) e proposte per la conservazione degli habitat. Quaderni della stazione di ecologia del Civico Museo di Storia Naturale di Ferrara.
- Pirone, 1987, 1997; Pirone, G. (1987): I magnocariceti degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo. *Inform. Bot. Ital.* 19: 131-135.
- Pirone, G. (1997): Il paesaggio vegetale di Rivisondoli aspetti della flora e della vegetazione. Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.
- Poldini 1989; Poldini, L. (1989): La vegetazione acquatica, salmastra e palustre. In Poldini L. (Ed.): La vegetazione del Carso isontino e triestino. Lint, Trieste: 113-128.
- Prosser & Sarzo, 2003, 2004; Prosser, F., Sarzo, A. (2003): Flora e vegetazione dei fossi nel settore trentino del fondovalle dell'Adige (Trentino-Italia settentrionale). *Ann. Mus. Civ. Rovereto. Sez: Arch., St., Sci. Nat.* 18: 89-144.
- Prosser, F., Sarzo, A. (2004): L'area umida relitta di Roncafort: un biotopo di eccezionale interesse botanico (Trentino, Italia settentrionale). *Ann. Mus. Civ. Rovereto Sez. Arch. St. Sc. Nat.* 19: 233-280.
- Scortegagna & Tasinazzo, 2002; Scortegagna, S., Tasinazzo, S. (2002): Flora dei Colli Berici (Vicenza - Italia settentrionale) III: Asteraceae - Orchidaceae. *Natura Vicentina* 6: 87-121v
- Tasinazzo, 2009; Tasinazzo, S. (2009): La vegetazione dei prati dei "Prà dei Gai" nella Pianura Veneta orientale (NE Italia). *Fitosociologia* vol. 46 (2): 35-47.
- Venanzoni & Canullo 1984; Venanzoni, R., Canullo, C. (1984): Accrescimento densità e biomassa di *Carex gracilis* Curt. nei Piani di Montelago (Appennino centrale). *Inform. Bot. Ital.*, 16 (2-3): 155-164, Firenze.
- Venanzoni, 1988a, 1988b, 1995; Venanzoni, R. (1988a): Contributo alla conoscenza dei prati umidi della Sila (Calabria - Italia). - *Doc. Phytosoc.* 11: 613- 633.
- Venanzoni, R. (1988b): La vegetazione della torbiera «Pezzabosco» (Trentino orientale). *Studi Trentini di Scienze Naturali*, Vol. 64 (1987). *Acta Biologica*, pp. 95-113.
- Venanzoni, R. (1995): Flora e vegetazione del Biotopo "Lago di Cei": gli ambienti umidi. *Studi trentini di Scienze Naturali - Acta Biologica*, 70: 77-98.
- Venanzoni R., Properzi A., Bricchi E., Landucci F., Gigante G. 2015 The Magnocaricetalia Pignatti 1953 (Phragmito-Magnocaricetea Klika in Klika et Novák 1941) Plant Communities of Italy. *Geobotany Series* (in press)